



COMUNE DI MONTE ISOLA

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 113 DEL 30/12/2022

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL D.U.P. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2023/2025

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **venerdì trenta** del mese di **dicembre** alle ore **11:00**, **Con modalità telematica**

Previo l'osservazione di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

NOME	FUNZIONE	PRESENZA
TURLA FIORELLO	Sindaco	PRESENTE
MAZZUCHELLI SEVERINO	Vice Sindaco e Assessore	PRESENTE
ARCHETTI MARIO	Assessore	PRESENTE

Partecipa **Il Segretario Comunale Dott.ssa Mariateresa Porteri**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Fiorello Turla, nella sua qualità di **Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DI G.C. N.113 IN DATA 30/12/2022

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL D.U.P. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNIO 2023/2025

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, il quale testualmente recita:

“Articolo 170 Documento unico di programmazione 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n.4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione”;

DATO ATTO che con decreto del Ministero dell’Interno del 13/12/2022 è stato differito il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 degli enti locali al 31 Marzo 2023;

RILEVATO CHE l’approvazione del DUP da parte del consiglio comunale costituisce il presupposto per l’approvazione del bilancio di previsione;

VISTO lo schema di Documento Unico di Programmazione 2023-2025 predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, coerente con le linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall’Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che lo schema di DUP:

- contiene le proposte di documenti programmatori generali, e che pertanto, con l'approvazione del DUP da parte del Consiglio Comunale, tali documenti si considereranno approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni;
- verrà trasmesso al revisore dei conti dott. Vuolo Massimo per l’espressione del parere di competenza;
- sarà trasmesso ai Consiglieri Comunali e al consiglio nella sua collegialità per le conseguenti deliberazioni preliminarmente al bilancio di previsione;

VISTO il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), ed in particolare il paragrafo 8;

ATTESO che al punto 8.3, recante “**Il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti**”, inserito dal Decreto Ministeriale decreto interministeriale 18 maggio 2018, testualmente recita:

“Il Documento unico di programmazione semplificato, guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente è predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Il documento individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato deve indicare, per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

A tal fine il Documento unico di programmazione semplificato deve contenere l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:

- 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;*
- 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;*
- 3) la gestione delle risorse umane;*
- 4) i vincoli di finanza pubblica.*

Con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale il DUP semplificato deve definire gli indirizzi generali in relazione:

a) alle entrate, con particolare riferimento:

- ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;*
- al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;*
- all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;*

b) alle spese con particolare riferimento:

- alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;*
- agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;*
- ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;*

c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;

d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;

e) alla gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;

g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*

- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;*
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;*
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;*
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;*
- f) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;*
- g) altri documenti di programmazione.*

Infine, nel DUP, devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti possono utilizzare, anche parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica”;

DATO ATTO CHE il Comune di Monte Isola, avendo una popolazione non superiore a 5.000 abitanti, è tenuto alla predisposizione del DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel principio contabile all. 4/1, in particolare al paragrafo 8.4 sopra riportato;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024;

DATO ATTO che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall'amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

RITENUTO necessario procedere all'approvazione dello schema del DUP 2023/2025, ai fini della sua presentazione al Consiglio Comunale per le necessarie deliberazioni;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- G.C. n. 100 del 15/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, di adozione del programma biennale degli acquisti 2023/2024 e programmazione dei lavori pubblici 2023/2025 di cui all'art. 21 D.Lg.vo 50/2016 e smi;

- G.C. n. 90 del 28/11/2022 di modifica del piano dei fabbisogni di personale 022/2024 approvato con deliberazione di G.C. n. 117 del 20/12/2021 previa attestazione di insussistenza di eccedenze;
- G.C. n. 108 dell'odierna seduta, dichiarata immediatamente eseguibile, di ricognizione del patrimonio immobiliare e della proposta di programmazione delle alienazioni e valorizzazione dei beni patrimoniali avente contenuto negativo, posto che non sono programmate alienazioni;
- GC n. 117 del 22.12.2018 di adeguamento degli oneri di urbanizzazione e della monetizzazione delle aree a standard;
- Determina n. 4 del 07/01/2022 di aggiornamento del costo di costruzione edifici residenziali anno 2022;
- G.C. n. 110 dell'odierna seduta, dichiarata immediatamente eseguibile, di verifica quantità e qualità aree da destinarsi a residenza e attività produttive e terziarie, avente contenuto negativo;
- C.C. n. 37 del 28/11/2020 di determinazione delle aliquote IMU 2021 che si intendono confermate anche per l'annualità 2023;
- C.C. n. 5 del 6/3/2021 di modifica al regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale del reddito delle persone fisiche e determinazione dell'aliquota, che si intende immutata anche per l'anno 2023;
- G.C. n. 119 del 22/12/2018 con la quale si determinava ai fini Imu e Tasi il valore delle aree fabbricabili;
- G.C. n. 112 dell'odierna seduta, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie violazione codice della strada anno 2023;
- G.C. n. 111 dell'odierna seduta, dichiarata immediatamente eseguibile, relativa alla determinazione degli importi dei servizi a domanda individuale e relativo tasso percentuale di copertura;

RICHIAMATO l'articolo 174 del D.Lgs. 267/2000 rubricato "Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati", iscritto al punto successivo all'o.d.g. dell'odierna seduta, che testualmente recita:

"1. Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.

2. Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.

3. Il bilancio di previsione finanziario è deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'[articolo 151](#);

4. Nel sito internet dell'ente locale sono pubblicati il bilancio di previsione, il piano esecutivo di gestione, le variazioni al bilancio di previsione, il bilancio di previsione assestato ed il piano esecutivo di gestione assestato";

RICHIAMATO, altresì, l'art. 232 del D.Lgs.267/2000 rubricato "Contabilità economico-patrimoniale", che al comma 2 ne sancisce la facoltatività per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, facoltà che il Comune di Monte Isola, che consta di 1.630 abitanti al 31.12.2021 dichiara di avvalersi. Pertanto, in sede dell'annuale rendiconto, verrà allegata la situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente secondo la modalità semplificata prevista dal decreto del M.E.F.;

VISTE le indicazioni fornite con le FAQ da ARCONET commissione istituita dall'articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali con il compito di promuovere l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali, esclusi gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale, e di aggiornare gli allegati al titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011 in relazione al processo evolutivo delle fonti normative che concorrono a costituirne il presupposto e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici, nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

D E L I B E R A

- 1) DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) DI APPROVARE**, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n.118/2011, lo schema del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale e al cui contenuto l'azione e i provvedimenti amministrativi dovranno conformarsi sotto il profilo della coerenza;
- 3) DI AVVALERSI** della facoltà di cui all'art. 232 del D.Lgs.267/2000 rubricato "Contabilità economico-patrimoniale", che al comma 2 ne sancisce la facoltatività per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Pertanto, in sede dell'annuale rendiconto, verrà allegata la situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente secondo la modalità semplificata prevista dal decreto del M.E.F.;

- 4) **DI DARE** mandato all'ufficio ragioneria affinché comunichi ai consiglieri comunali l'avvenuta adozione della presente deliberazione ed il contestuale deposito documentale, affinché possano prenderne conoscenza e esercitare le proprie prerogative;
- 5) **DI INVIARE** il presente provvedimento al revisore del conto dott. Massimo Vuolo per il parere di competenza;
- 6) **DI PRECISARE**, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, come modificata dalla L. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on line, nonché, in alternativa entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del DPR 1199/1971;
- 7) **DI DICHIARARE**, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs.n.267/00 (TUEL).

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
Il Sindaco
Fiorello Turla

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Mariateresa Porteri

Documento firmato digitalmente ai sensi di legge